

Convegno all'auditorium Anfass

La persona diversamente abile: realizzazioni e prospettive è il titolo del convegno che si terrà giovedì 8 ottobre alle ore 21 presso l'Auditorium ANFASS di via Gorizia 2 a Crema (vicino alla chiesa delle Villette).

Il convegno è stato organizzato dal dottor **Mario Cerioli**, dal Patronato Assistenza Disabili Fisici e Psicici onlus Ginevra Terni De Gregory, dal Centro Riabilitazione Equestre, dall'Anffase dall'Associazione Donatori tempo libero di Cremona. Una conferenza importante per gli argomenti affrontati, un'opportunità per riflettere sul diritto ad una diagnosi precoce, e per conoscere e promuovere nuove possibilità di cura e trattamento, visti non solo come processi e eventi

medici, ma anche programmi, progetti e processi di inclusione sociale. La conferenza permetterà di presentare il progetto della Culla ideata dal dottor Cerioli (realizzata dai Donatori del tempo libero), di far conoscere l'associazione Donatori del tempo libero con l'intento di creare un gruppo cremasco (metà delle richieste arrivano dal territorio cremasco).

Anffas Crema ha avviato da tempo una riflessione interna all'associazione, da anni riconosciuta sul territorio cremasco per l'impegno verso la disabilità adulta. Le numerose richieste di supporto e sostegno rivolte all'associazione da parte di famiglie giovani hanno portato l'Anffas ad interrogarsi maggiormente sulle problematiche

dell'età evolutiva, ad individuare tecnici competenti e ad ipotizzare risposte. La Culla. Le Culle approntate nella fase di studio saranno messe gratuitamente a disposizione dei genitori di bambini con disturbi dello sviluppo motorio, affinché siano utilizzate a domicilio. La fase di studio degli effetti della Culla coinvolgerà, nell'arco di 2-3 anni, una decina di bambini con disturbo dello sviluppo motorio. I Donatori del tempo libero sono un'associazione Onlus che da molti anni opera nella provincia cremonese per la fornitura, il ripristino, la personalizzazione ed anche lo sviluppo di ausili per le persone con disabilità. Metà delle richieste arrivano dal territorio Cremasco.